



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Dopo la riorganizzazione complessiva dell'Università, l'organo che effettuerà le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del lavoro e delle professioni sarà la Scuola di Scienze umanistiche, con cadenza da definirsi. Nel frattempo, il Corso di Laurea si basa, per le attività di orientamento e per l'organizzazione della didattica, sui dati Alma Laurea e sui documenti prodotti dall'Ateneo ("Orientarsi nel mercato del lavoro", Torino 2012), che raccolgono i dati disponibili intorno agli sbocchi occupazionali dei laureati, divisi per aree.

Inoltre il Presidente del CdS consulta periodicamente sia i Presidenti dei Corsi di laurea magistrale, in previsione dell'iscrizione degli studenti triennali alle specialistiche, sia la Direzione generale dell'USR Piemonte, nella persona della prof.ssa Gabriella De Blasio, per verificare la congruenza del percorso didattico rispetto alle indicazioni ministeriali sull'organizzazione della didattica negli Istituti di istruzione superiore.

Esiste inoltre il supporto documentale e d'indirizzo di un incontro con le parti sociali (Fondazione Bricherasio, Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, Provincia di Torino, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Centro Studi Africani, International Council of Museum), svoltosi il 6 maggio 2008. In quella sede, i docenti referenti del Corso di laurea enunciavano la preparazione prevista per gli studenti (preparazione di base nelle discipline letterarie, filologiche, linguistiche e storico-geografiche) e discutevano i possibili sbocchi professionali (operatore culturale, redattore presso enti pubblici e privati, istituti culturali e scolastici, fondazioni e musei).

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Addetto alla comunicazione orale e scritta

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Tramite l'analisi scientifica di testi che vanno dall'antichità all'epoca contemporanea, il laureato in Lettere riesce facilmente a padroneggiare le strategie di comunicazione e a individuare i contenuti e i metodi più adatti per organizzare un lavoro di équipe e divulgare i risultati di ricerche specifiche.

##### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato è in grado di interpretare, produrre o preparare per la stampa testi di varia natura, corrispondendo con competenza e flessibilità alle esigenze di aziende, enti amministrativi, case editrici, redazioni, uffici stampa.

##### **sbocchi professionali:**

Addetto ufficio stampa  
Redattore di testi per la pubblicità  
Redattore di testi tecnici  
Revisore di testi  
Servizi nelle pubbliche amministrazioni  
Assistenti di archivio e di biblioteca

#### Organizzatore di eventi culturali

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato, avendo una conoscenza qualificata della cultura europea nelle sue espressioni storico-letterarie, filologico-linguistiche e artistiche, è in grado di organizzare eventi culturali di vario genere (convegni, manifestazioni e mostre legate ai manoscritti, ai libri a stampa e alla lettura).

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato, con la sua preparazione specifica, può, direttamente o in collaborazione con équipes, progettare e condurre iniziative culturali, nell'ambito di enti pubblici e privati, fondazioni, musei, istituti culturali e scolastici.

**sbocchi professionali:**

Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali  
Organizzatori di convegni

**Preparazione per la prosecuzione degli studi****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato triennale in Lettere acquisisce larga parte della formazione necessaria per accedere alle Magistrali che lo avvieranno alla professione di insegnante di materie letterarie nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

**competenze associate alla funzione:**

Data la sua preparazione di base, scandita in curricula, il laureato in Lettere potrà frequentare senza debiti formativi le Magistrali in Filologia, letterature e storia dell'antichità, o in Letteratura, filologia e linguistica italiana, oppure optare per altre Magistrali di ambito umanistico.

**sbocchi professionali:**

Frequenza dei corsi di laurea magistrale

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
5. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
6. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

**QUADRO A3****Requisiti di ammissione**

Per accedere al corso occorre un diploma di scuola secondaria superiore o titolo straniero equipollente.

Nell'ambito della Scuola di Scienze Umanistiche è previsto l'accertamento a mezzo di test (TARM) di un nucleo di conoscenze minime (padronanza della lingua italiana, conoscenze di storia della cultura, capacità di comprensione di testi letterari), in mancanza delle quali lo studente dovrà seguire un adeguato percorso di integrazione, costituito prevalentemente da laboratori di scrittura e da brevi cicli di lezioni di cultura generale, secondo quanto più precisamente stabilito nel Regolamento.

Per gli studenti stranieri sono previste nell'ambito della Scuola modalità di verifica delle competenze linguistiche, nella forma del colloquio e di test e/o di elaborato scritto, secondo quanto più precisamente stabilito dal Regolamento.

Il Corso di laurea offre agli studenti una preparazione di base nelle discipline letterarie, filologiche e linguistiche, essenziali nella formazione del laureato in Lettere. Accanto a queste, la presenza di discipline di altri ambiti (archeologico, artistico, filosofico, geografico, storico) permette agli studenti di integrare la preparazione in settori importanti a definire il profilo culturale del laureato.

Gli obiettivi formativi sono diversamente articolati a seconda dei percorsi. Importanza primaria riveste la conoscenza filologica e storico-letteraria di testi antichi e moderni; altrettanto basilare è la comprensione delle strutture fondamentali del linguaggio e dei meccanismi della sua evoluzione, attraverso l'analisi sincronica e diacronica secondo i metodi della linguistica generale e storica. Le competenze acquisite dovranno essere situate in un ampio arco cronologico, dall'antichità all'età contemporanea, con riferimento alle componenti fondamentali della cultura europea (greco-romana, medievale, moderna) e con aperture verso quelle del Vicino Oriente e dell'Asia.

Nel quadro delle ulteriori attività formative gli studenti possono svolgere tirocini o stages presso enti pubblici o privati per acquisire competenze di tipo biblioteconomico, didattico, editoriale, pubblicistico e simili. Tali attività sono regolamentate da specifici accordi fra la Scuola e le strutture coinvolte.

Il Corso è strutturato in:

- (a) un nucleo comune di insegnamenti obbligatori per tutti i percorsi formativi che forniscono i fondamenti di discipline centrali del Corso di laurea;
- (b) percorsi formativi definiti e di avviamento alle lauree magistrali dell'area delle lettere, diversificati tra loro in base a diverse opzioni nei settori delle discipline caratterizzanti e affini.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi CdS Lettere 2012/13

### Area Filologica

#### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere conoscerà in modo approfondito sia le lingue in cui sono redatti i testi oggetto di studio, manoscritti o a stampa (greci, latini, bizantini, germanici, romanzi, medievali, umanistici, moderni e contemporanei), sia le tecniche della loro produzione, trasmissione e costituzione ecdotica. Particolare attenzione sarà dedicata alla ricezione delle opere letterarie, di cui si indagheranno la fortuna, la storia della diffusione e i rapporti intertestuali.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere saprà leggere e interpretare con sicurezza i testi, applicando a ognuno di essi l'opportuna metodologia storico-filologica, critico-testuale ed esegetica, e divulgando i risultati dell'indagine in forma sia orale sia scritta (rassegne bibliografiche, schede e note critiche).

Le capacità di conoscenza e comprensione sono verificate sia in momenti seminariali interni ai vari corsi, sia durante le prove desame finali, che sondano l'attitudine a restituire con rigore argomentativo il percorso culturale proposto dal docente, a

collegarlo con altri percorsi disciplinari, a rielaborarlo e approfondirlo autonomamente, fino a giungere all'individuazione di proprie proposte culturali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 1 [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 2 [url](#)

FILOLOGIA SEMITICA [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA B [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 1 [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA B [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

FILOLOGIA DEI TESTI ROMANZI [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA MOD. 1 [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA MOD. 2 [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA C [url](#)

FILOLOGIA SEMITICA [url](#)

PROPEDEUTICA ALLA FILOLOGIA GRECA [url](#)

PROPEDEUTICA ALLA FILOLOGIA LATINA [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA B [url](#)

FILOLOGIA GALLO-ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 1 [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 2 [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA B [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA B [url](#)

FILOLOGIA GALLO-ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA B [url](#)

FILOLOGIA GALLO-ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA B-CORSO AVANZATO [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA B [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA MOD. 1 [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA MOD. 2 [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA C [url](#)

FILOLOGIA SEMITICA [url](#)

FILOLOGIA GALLO-ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 1 [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 2 [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA B [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA B MOD. 2 [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 1 [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 2 [url](#)

## Area Letteraria

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere acquisirà una prospettiva storica nella lettura dei testi letterari, avendo percorso e praticato la fisionomia e la storia dei generi, l'intertestualità, le esegesi delle fonti e dei modelli, la fortuna storica e critica dei testi classici e moderni, le poetiche, con salde conoscenze delle principali lingue europee in cui i testi sono redatti, oltre all'italiano.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere saprà compiere una lettura ponderata dei testi, applicando a ogni testo l'opportuna metodologia critica, inquadrandolo storicamente e nella sua appartenenza a un genere, studiandone fonti e fortuna, e redigendo eventuali saggi critici.

Le capacità di conoscenza e comprensione sono verificate sia in momenti seminariali interni ai vari corsi, sia durante le prove desame finali, che sondano l'attitudine a restituire con rigore argomentativo il percorso culturale proposto dal docente, a collegarlo con altri percorsi disciplinari, arielaborarlo e approfondirlo autonomamente, fino a giungere all'individuazione di proprie proposte culturali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA A MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA GRECA C [url](#)

LETTERATURA LATINA A [url](#)

LETTERATURA BIZANTINA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA A MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA B MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA D [url](#)

LETTERATURA ITALIANA G [url](#)

LETTERATURA LATINA A (6 CFU) [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE MOD. 2 [url](#)

LETTERATURA BIZANTINA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA B MOD. 1 [url](#)

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA MOD. 1 [url](#)

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA MOD. 2 [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA B MOD. 2 [url](#)

LETTERATURA GRECA C [url](#)

LETTERATURA ITALIANA H [url](#)

LETTERATURA ITALIANA I [url](#)

LETTERATURA ITALIANA O [url](#)

LETTERATURA LATINA A (6 CFU) [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE MOD. 2 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ANGLO-AMERICANA B MOD. 1 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ANGLO-AMERICANA B MOD. 2 [url](#)

LETTERATURA BIZANTINA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA B MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA BIZANTINA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA B MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E [url](#)

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA BIZANTINA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA B MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA B MOD. 2 [url](#)

LETTERATURA GRECA C [url](#)

LETTERATURA ITALIANA H [url](#)

LETTERATURA ITALIANA I [url](#)

LETTERATURA ITALIANA O [url](#)

LETTERATURA LATINA A (6 CFU) [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE MOD. 2 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ANGLO-AMERICANA B MOD. 2 [url](#)

LETTERATURA BIZANTINA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA B MOD. 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E [url](#)  
STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA MOD. 1 [url](#)

## Area Linguistica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere acquisirà conoscenze sulle componenti costitutive delle lingue (fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica, testualità), sullevoluzione diacronica dei sistemi linguistici, sui rapporti sociolinguistici tra lingue e dialetti con particolare riguardo all'area italo-romanza, sulle caratteristiche strutturali dell'italiano, sui suoi molteplici ambiti d'uso e sulla sua evoluzione storica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere sarà in grado di analizzare e descrivere con terminologia adeguata la distribuzione sincronica e l'evoluzione diacronica di fenomeni linguistici con speciale riguardo all'italiano distinguendo il contributo dei diversi livelli di articolazione interna della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica, testualità) e riconoscendo l'impatto di fattori sociolinguistici e culturali sull'uso delle strutture linguistiche.

Le capacità di conoscenza e comprensione sono verificate sia in momenti seminariali interni ai vari corsi, sia durante le prove d'esame finali, che sondano l'attitudine a restituire con rigore argomentativo il percorso culturale proposto dal docente, a collegarlo con altri percorsi disciplinari, a rielaborarlo e approfondirlo autonomamente, fino a giungere all'individuazione di proprie proposte culturali.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA GRECA-LABORATORIO 1 [url](#)

LINGUA GRECA-LABORATORIO 2 [url](#)

LINGUISTICA ROMANZA A [url](#)

STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA (6 CFU) [url](#)

DIALETTOLOGIA ROMANZA [url](#)

FONDAMENTI DI LINGUISTICA [url](#)

LATINO DI BASE (12 CFU) [url](#)

LATINO DI BASE (6 CFU) [url](#)

LINGUA ARABA (prima annualità) [url](#)

LINGUA ARABA (prima annualità) [url](#)

STORIA DELLA LINGUA GRECA B [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

LINGUA GRECA-LABORATORIO 1 [url](#)

LINGUA GRECA-LABORATORIO 2 [url](#)

STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA [url](#)

DIALETTOLOGIA ITALIANA A [url](#)

ETNOLINGUISTICA MOD. 1 [url](#)

FONDAMENTI DI LINGUISTICA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

GRAMMATICA ITALIANA [url](#)

LINGUA ARABA (prima annualità) [url](#)

LINGUA ARABA (seconda annualità) [url](#)

LINGUA ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA (CORSO AVANZATO) [url](#)

STORIA DELLA LINGUA GRECA B [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA-CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA GRECA-LABORATORIO 1 [url](#)



LINGUA GRECA-LABORATORIO 2 [url](#)  
 STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)  
 LINGUA GRECA-LABORATORIO 1 [url](#)  
 LINGUA GRECA-LABORATORIO 2 [url](#)  
 LINGUISTICA ROMANZA A [url](#)  
 STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)  
 LINGUA GRECA-LABORATORIO 1 [url](#)  
 LINGUA GRECA-LABORATORIO 2 [url](#)  
 LINGUISTICA ROMANZA A [url](#)  
 STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)  
 DIALETTOLOGIA ITALIANA A [url](#)  
 DIALETTOLOGIA ROMANZA [url](#)  
 ETNOLINGUISTICA MOD. 1 [url](#)  
 GLOTTOLOGIA [url](#)  
 GRAMMATICA ITALIANA [url](#)  
 LINGUA ARABA (prima annualità) [url](#)  
 LINGUA ARABA (prima annualità) [url](#)  
 LINGUA ARABA (seconda annualità) [url](#)  
 LINGUA ARABA (seconda annualità) [url](#)  
 LINGUA ITALIANA [url](#)  
 LINGUISTICA (CORSO AVANZATO) [url](#)  
 STORIA DELLA LINGUA GRECA B [url](#)  
 STORIA DELLA LINGUA ITALIANA-CORSO AVANZATO [url](#)  
 LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA [url](#)  
 LINGUA GRECA-LABORATORIO 1 [url](#)  
 LINGUA GRECA-LABORATORIO 2 [url](#)  
 STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

L'affinamento del senso critico dello studente è un impegno costante delle varie attività formative previste, poiché è intrinseca alle discipline fondamentali del corso l'attitudine a predisporre uno stato della questione chiaro e distinto, con cui confrontarsi da punti di vista personali. Molte delle attività formative previste, oltre ad offrire il necessario impianto disciplinare per lo sviluppo dello studio universitario, illustrano criteri e fasi della raccolta dei dati e si soffermano sull'interpretazione del quadro complessivo e di suoi specifici aspetti, attraverso opportune esemplificazioni di carattere monografico e metodologico. Per questa via il laureato in Lettere, al termine del percorso, si sarà spesso cimentato con la necessità di elaborare giudizi autonomi, criticamente argomentati e fondati, in merito ai principali temi e problemi delle scienze umanistiche. Ulteriore occasione di maturazione dell'autonomia di giudizio è la dissertazione prevista per la prova finale. Prima di questa, contribuiscono a verificare il conseguimento dell'autonomia di giudizio gli esami, orali o scritti.

Punto centrale della formazione del laureato in Lettere è una matura abilità espressiva, che consenta una comunicazione scritta e orale, correttamente ed efficacemente realizzata in rispondenza a diverse esigenze e diversi contesti, con l'obiettivo di fruitori / interlocutori sia specialisti sia non specialisti. È anche per raggiungere questo risultato che l'offerta formativa prevede una particolare rilevanza, tra le attività di base e caratterizzanti, degli ambiti di linguistica, filologia e letteratura, atti a

<b>Abilità comunicative</b>	fornire gli strumenti per una comunicazione adeguata al contesto, al destinatario e agli obiettivi. Parte dell'attività formativa menzionata coltiva più specificamente tale obiettivo, attraverso modalità che includono la partecipazione attiva dello studente (esercitazioni e seminari, in parte preparatori alla redazione della tesi; laboratori di scrittura), anche attraverso l'uso di strumenti informatici e di comunicazione multimediale. Il conseguimento di tale abilità è accertato attraverso gli esami orali, le esercitazioni e i laboratori con verifica orale o scritta, e con la prova finale (dissertazione scritta).
<b>Capacità di apprendimento</b>	La progettazione dell'offerta formativa mira a fornire una solida formazione di base, puntando poi allo sviluppo di cognizioni e metodi utili al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro. I diversi percorsi formativi provvedono infatti, attraverso le attività caratterizzanti, a costruire nel laureato le abilità indispensabili per realizzare poi, con un buon grado di autonomia, approfondimenti personali e percorsi formativi indirizzati sia alle lauree magistrali, sia all'eventuale immediata attività lavorativa. A tale scopo contribuiscono in particolare le discipline proposte come affini. Vengono così promosse nello studente, e quindi nel laureato, un'apertura culturale e un'elasticità mentale tali da consentirgli di continuare a sviluppare le proprie competenze e conoscenze, adattandosi alle incessanti trasformazioni della società contemporanea.

## QUADRO A5

### Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una dissertazione scritta, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico della Scuola di Scienze umanistiche, conformemente all'ordinamento del Corso stesso e ai CFU attribuiti alla prova. Nella stesura della dissertazione, lo studente dovrà dimostrare di saper inquadrare criticamente il problema, esporre chiaramente lo status quaestionis, organizzare una bibliografia pertinente, citare correttamente fonti, saggi critici e risorse informatiche. Sarà inoltre valutata la capacità dello studente di presentare in una forma linguisticamente corretta e in modo limpido e coerente l'oggetto del suo studio, di rielaborare criticamente i dati raccolti, e di individuare eventuali ulteriori direzioni di ricerca.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano carriera

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I risultati degli studenti nelle varie Aree di Apprendimento saranno valutati tramite una prova d'esame al termine di ogni corso (in alcuni casi sono previste prove in itinere). L'esame può essere orale o scritto, oppure composto da uno scritto seguito da un orale.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://cdslettere.campusnet.unito.it/do/lezioni.pl/Calendario>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esse3.unito.it/ListaAppelliOfferta.do?EnableLayout=1>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.scienzeumanistiche.unito.it/it/la-scuola/calendario-didattico>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO <a href="#">link</a>	GUIDORIZZI GIULIO	PO	6	36	
2.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 1 <a href="#">link</a>	BORGHI LUCIANA	PO	6	36	
3.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA ROMANZA A MOD. 2 <a href="#">link</a>	BORGHI LUCIANA	PO	6	36	
4.	L-ART/04	Anno di corso 1	FONTI LETTERARIE PER LA STORIA DELL'ARTE <a href="#">link</a>	TORDELLA PIERA GIOVANNA	PA	6	36	
5.	L-ART/05	Anno di corso 1	FORME DRAMMATICHE DELL'ANTICHITA' <a href="#">link</a>	CARPANELLI FRANCESCO	RU	6	36	
6.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA <a href="#">link</a>	PIROVANO DONATO	PA	6	36	
7.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI FILOLOGIA ITALIANA B <a href="#">link</a>	DEL POPOLO CONCETTO	PA	6	36	
8.	L-FIL-LET/07	Anno di corso 1	LETTERATURA BIZANTINA <a href="#">link</a>	TARAGNA ANNA MARIA	RU	6	36	
9.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 1	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA A MOD. 1 <a href="#">link</a>	MAZZUCCO CLEMENTINA	PO	6	36	
10.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 1	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA B MOD. 1 <a href="#">link</a>	BONA EDOARDO	RU	6	36	
11.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA C <a href="#">link</a>	MICALELLA DINA LUCIA	PO	6	36	
12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA D <a href="#">link</a>	FICARA GIORGIO	PO	12	72	
13.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA G <a href="#">link</a>	LERI CLARA	PA	12	72	
14.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA A <a href="#">link</a>	BESSONE FEDERICA	PA	12	72	
15.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE MOD. 1 <a href="#">link</a>	MOSETTI CASARETTO FRANCESCO	RU	6	36	
16.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE MOD. 2 <a href="#">link</a>	MOSETTI CASARETTO FRANCESCO	RU	6	36	
17.	L-OR/08	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA A (12 CFU) <a href="#">link</a>	CHIESA BRUNO	PO	12	72	

18.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE LATINA <a href="#">link</a>	MANCA MASSIMO	RU	12	72
19.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA GRECA-LABORATORIO 1 <a href="#">link</a>	CARPANELLI FRANCESCO	RU	6	36
20.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA GRECA-LABORATORIO 1 <a href="#">link</a>	ROMANI SILVIA	RU	6	36
21.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA GRECA-LABORATORIO 2 <a href="#">link</a>	BERARDI ELISABETTA	RU	6	36
22.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA GRECA-LABORATORIO 2 <a href="#">link</a>	DOLCETTI PAOLA	RU	6	36
23.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	LINGUISTICA ROMANZA A <a href="#">link</a>	MELIGA VALTER ROBERTO	PO	6	36
24.	L-FIL-LET/07	Anno di corso 1	STORIA BIZANTINA <a href="#">link</a>	VARALDA PAOLO	RU	6	36
25.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA H <a href="#">link</a>	ADORNI DANIELA	RU	6	36
26.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA A MOD. 1 <a href="#">link</a>	TOMASI DARIO	PA	6	36
27.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA A MOD. 2 <a href="#">link</a>	TOMASI DARIO	PA	6	36
28.	L-ART/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO <a href="#">link</a>	MARINAI EVA	RU	6	36
29.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA GRECA <a href="#">link</a>	BERARDI ELISABETTA	RU	6	36
30.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA GRECA B <a href="#">link</a>	TARAGNA ANNA MARIA	RU	6	36
31.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA <a href="#">link</a>	PREGLIASCO MARINELLA	RU	12	36
32.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA <a href="#">link</a>	QUAGLINO MARGHERITA	RD	12	36
33.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA-STORIA DEL LIBRO (6 CFU) <a href="#">link</a>	ADAMO PIETRO	PA	6	72
34.	M-STO/01	Tutti	CULTURE E ISTITUZIONI DELL'EUROPA MEDIEVALE <a href="#">link</a>	GAFFURI LAURA	PA	12	72
35.	L-ANT/02	Tutti	STORIA GRECA B <a href="#">link</a>	CULASSO ENRICA	PO	12	72

Descrizione link: Link alla pagina del CdS in Lettere: Aule e laboratori raggruppati per ubicazione

Link inserito: <http://cdslettere.campusnet.unito.it/do/aule.pl/Search?title=Lista%20completa>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Link al portale del CISI (Centro Interstrutture di Servizi Informatici e Telematici per le Facoltà Umanistiche dell'Università degli Studi di Torino)

Link inserito: <http://cisiweb.unito.it/>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Link al sito di Ateneo: non esistono indicazioni specifiche sulle Sale studio diverse da quelle reperibili nella pagina "Biblioteche"

Link inserito: <http://www.unito.it/>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Link alla pagina "Biblioteche" del sito di Ateneo

Link inserito: <http://www.unito.it/ateneo/strutture-e-sedi/biblioteche>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea in Lettere prevede diversi appuntamenti con l'Orientamento in ingresso:

le Giornate di Orientamento di Ateneo, rivolte agli studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado e a tutti coloro che intendono iscriversi all'Università (17-21 febbraio 2014);

la partecipazione a Saloni dell'Orientamento provinciali e a incontri organizzati da scuole superiori piemontesi;

"Porte Aperte" organizzate dalla Scuola di Scienze Umanistiche, rivolte agli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore, che prevedono tempi più ampi per la presentazione dei singoli CdS, e apposite lezioni, nella forma "Prima lezione di...", in varie discipline letterarie, filologiche e linguistiche (5-6 maggio 2014);

un'attività di orientamento rivolta alle matricole, che si svolge regolarmente all'inizio di ogni anno accademico, con l'illustrazione dei singoli curricula, delle modalità di accertamento dei requisiti minimi, dello svolgimento della prova d'ingresso di latino;

un'attività di orientamento in itinere, rivolta alle matricole, che si svolge al termine del primo semestre, con la verifica della regolarità dell'avvio e con la discussione di eventuali problemi.

Descrizione link: Servizio Orientamento della Scuola di Scienze Umanistiche

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unito.it/it/orientamento>

QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Laurea in Lettere assicura un servizio di orientamento in itinere a tutti gli studenti iscritti, in modo continuo e costante. Gli studenti possono rivolgersi allo sportello informativo sito presso i locali della Scuola di Scienze Umanistiche, nell'atrio di Palazzo Nuovo, per dettagli tecnici sulla compilazione dei piani carriera e per le pratiche amministrative.

Ma soprattutto, per organizzare in modo consapevole, coerente e organico il proprio percorso formativo, possono rivolgersi ai docenti tutori, che il Corso di Laurea prevede in numero cospicuo, tale da coprire ogni curriculum, indirizzo e area disciplinare (E. Bona, C. Bracco, E. Malaspina, B. Manetti, W. Meliga, A. Mengozzi, M. Pregliasco, D. Ricca, S. Stroppa, A. Taragna, M. Manca, L. Nay). Gli studenti possono trovare nel sito del CdS in Lettere, alla voce "Referenti e strutture", i nomi dei Tutor curriculari e dei referenti per l'Erasmus.

Descrizione link: Servizio di Tutorato della Scuola di Scienze Umanistiche

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unito.it/it/orientamento/tutorato>

QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno dello studente in Lettere è organizzato e supervisionato dal Servizio tirocini e Job placement, che segnala costantemente le offerte di stages e tirocini provenienti da diversi enti e aziende, pubbliche e private. Le varie attività di tirocinio, specifiche per ogni curriculum, sono indirizzate in partenza e valutate alla loro conclusione da tutori universitari, e sottoposte all'approvazione della Commissione pratiche studenti del CdS.

QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nel portale d'Ateneo gli studenti possono trovare tutte le informazioni e i dettagli tecnici per partecipare ai programmi di mobilità internazionale come l'LLP/Erasmus, con le modalità di partecipazione, i criteri di valutazione delle candidature, i particolari del learning agreement da compilare prima della partenza, le scadenze del piano carriera, i controlli effettuati dal Consiglio del Corso di Laurea al momento del rientro dello studente. Il CdS ha nominato due referenti per l'Erasmus che si occupano di supervisionare le attività degli studenti in formazione, nelle persone dei proff. Carla Falluomini e Francesco Mosetti Casaretto.

Descrizione link: Pagina "Internazionalizzazione" della Scuola di Scienze Umanistiche

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unito.it/it/internazionalizzazione>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

**QUADRO B5****Accompagnamento al lavoro**

Per l'accompagnamento al mondo del lavoro dei suoi laureandi e laureati, il Corso di Studi in Lettere si avvale della struttura del Job Placement, che opera come servizio di supporto agli studenti e ai neolaureati al fine di agevolare il contatto con il mondo del lavoro, e come servizio alle imprese per la ricerca di personale. L'attività del Job Placement consente allo studente un primo contatto con enti culturali di varia natura nei quali apprendere e sperimentare le professionalità indicate come specifiche del Corso (ufficio stampa, lavoro di redazione, organizzazione di eventi culturali, attività in biblioteche e fondazioni). Poiché tuttavia uno dei compiti principali del Corso di Studi in Lettere è la preparazione dello studente per la continuazione degli studi, l'attività di accompagnamento al lavoro risulta nel complesso circoscritta.

**QUADRO B5****Eventuali altre iniziative**

Molti docenti svolgono ulteriori giornate di incontri con le matricole, su sollecitazione dei rappresentanti degli studenti.

**QUADRO B6****Opinioni studenti**

L'analisi e il commento dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti saranno effettuati in sede di riesame annuale. Si valuteranno in modo particolare le opinioni sull'organizzazione e il peso del carico didattico.

Descrizione link: Opinione degli studenti - CdS Lettere

Link inserito:

<http://cdslettere.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Search?max=50;grouping=and;f:1=titolo;v:1=opinione;history=1;sort=DEFAULT;for>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riepilogo questionari valutazione della didattica per i CdS della ex Facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 2012/2013

**QUADRO B7****Opinioni dei laureati**

Per valutare l'opinione dei laureati del Corso di Laurea in Lettere (L-10) ci si è rifatti ai risultati dei questionari presenti sul sito di AlmaLaurea relativi ai laureati del 2013, dove compaiono i dati di 91 laureati in Lettere di nuovo ordinamento, e di 26 laureati nell'ordinamento previgente. Per quanto riguarda il nuovo ordinamento, la durata media degli studi è di 3,3 anni: la maggioranza assoluta degli studenti si laurea entro i termini previsti. L'età media alla laurea è di 22,8 anni. La rapidità nel completamento del



corso di studi è collegabile alla solida preparazione di base (l'85% per cento degli studenti proviene dal Liceo classico o scientifico, con un voto di maturità pari in media a 90) e alla forte motivazione nella scelta del Corso di laurea (fattori prevalentemente culturali per quasi il 70%). Il punteggio medio degli esami è 28 e il voto medio di laurea è 105,4, entrambi in crescita rispetto all'anno precedente. Ottima è la percentuale di studenti che hanno frequentato regolarmente più di tre quarti dei corsi previsti, superiore all'80% del totale e in crescita, mentre è bassa - in linea con le possibilità offerte dalla Scuola - la percentuale di coloro che hanno studiato all'estero con programmi Socrates/Erasmus (7%) e di coloro che hanno svolto stages o tirocinii durante il corso di studi (attualmente il RAD non prevede attività formative specificamente dedicate ai tirocinii). La soddisfazione riguardo al Corso di laurea è molto alta: i giudizi positivi sono complessivamente il 90%, e raddoppiata rispetto all'anno precedente risulta la percentuale di laureati che si dichiara decisamente soddisfatta (40%), tanto che oltre l'80% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di laurea dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabelle Almalaurea



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati di Ateneo relativi al triennio 2010/11 - 2012/13 risulta per il Corso di laurea una numerosità in ingresso in netta ripresa rispetto alla flessione dell'anno precedente, con cifre che tornano ai livelli del 2010/11 (188 iscritti allora, 189 per il 2012/13), in controtendenza rispetto al 2011/12 (172 iscritti). Oscillante ma sostanzialmente assai limitata è la quota di studenti iscritti con titolo di studio estero, probabilmente a motivo del deciso indirizzo del Corso verso gli studi umanistici a forte impianto classico. Si attesta intorno al 14%, nel triennio considerato, l'attrattività nei confronti di studenti di altre regioni italiane.

Per quanto riguarda gli studenti italiani, la maggioranza assoluta proviene dai Licei (154 iscritti nel 2010/11, 149 nel 2012/13), mentre più limitata è la quota di studenti provenienti dagli Istituti magistrali. Stabile, o in flessione, è il numero di studenti provenienti da Istituti tecnici e industriali, che rimane molto basso per la sostanziale difformità del progetto formativo del Corso di laurea con quello di questo tipo di scuola (un ostacolo può essere rappresentato dallo studio del latino, benché il Corso di laurea offra corsi di latino per principianti).

Il voto di maturità degli studenti immatricolati si attesta di norma sulla fascia medio-alta. Nel triennio preso in esame, è diminuita la quota di studenti con voto di fascia bassa, 60-69 (rispettivamente 41, 25, 22), è aumentata quella con voto di fascia media, 70-79, e medio-alta, 80-89 (rispettivamente 28, 40, 50; e 53, 42, 67), è rimasta stabile, con flessione finale, quella degli studenti con voto di maturità alto, 90-100 (rispettivamente 65, 64, 50).

Il Corso registra un discreto numero di passaggi in entrata, collocati in genere al secondo anno, e quasi nessun trasferimento in uscita. In netta flessione appare il numero degli abbandoni, collocati di norma al primo anno e dunque al primo impatto con la vita universitaria (25 nel 2010/11, 27 nel 2011/12, 10 nel 2012/13). Molto alta, in riferimento al Dipartimento, è la percentuale di studenti iscritti al secondo anno con almeno 40 CFU, mentre prossima allo zero è la quota di studenti inattivi.

Il tempo medio per il conseguimento del titolo si attesta intorno ai tre anni e mezzo, come mostrano anche i dati Almalaurea: una larga percentuale di studenti si laurea dunque nei tempi previsti.

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Per documentare l'efficacia esterna del Corso di Laurea si è fatto riferimento ai dati presenti sul sito di Almalaurea relativi all'anno 2013, sulla base di interviste agli studenti un anno dopo la laurea. I dati riguardano pertanto anche laureati in Lettere dell'ordinamento previgente (ex DM509).

L'età media alla laurea degli studenti di Lettere risulta di 24,8 anni, più bassa della media del collettivo selezionato. La durata degli studi (4,6 anni) è più bassa della media (5 anni).

Che il Corso fornisca una solida preparazione di base per la frequenza delle Lauree magistrali (in particolare delle magistrali che consentono l'accesso ai percorsi formativi per l'insegnamento) è confermato dai dati Almalaurea: il 79,9% dei laureati di primo livello (in aumento rispetto al 2012) risulta attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale, scelto per il 74,4% dei casi in quanto proseguimento naturale rispetto alla laurea di primo livello. Per tale motivo, risulta complessivamente bassa la percentuale degli studenti che seguono immediatamente attività di formazione postlaurea (18,2%).

Il numero degli studenti che dichiarano di non essersi iscritti alla specialistica per motivi di lavoro è diminuito nettamente, e risulta attestato al 27,5% contro il 41,9% del 2012, cui si può aggiungere il dato significativo dei motivi economici (13,6%).

Il tasso di occupazione dei laureati in Lettere (33,2%) è inferiore alla media del collettivo selezionato (45,1%), ed è in parte da addebitare all'alto tasso di iscrizione dei laureati a un corso specialistico; è superiore alla media il tasso di disoccupazione (rispettivamente 29,8 e 23,4%), riflesso della crisi occupazionale giovanile a livello nazionale.

La maggior parte dei laureati impegnati in attività lavorativa ha un impiego part-time (78,2%), e la percentuale di coloro che svolgono lavoro autonomo o a tempo indeterminato sfiora il 20%; prevalentemente i laureati lavoratori sono attivi nel settore privato (80,1%, con un 89,9% nei servizi), contro l'11,6% nel pubblico.

Rispetto all'indagine Almalaurea 2012, risulta più che raddoppiata la percentuale dei laureati lavoratori che dichiara di utilizzare in maniera elevata nel proprio contesto lavorativo le competenze acquisite con la laurea (21,1 contro 10%).

Descrizione link: Dati Almalaurea disaggregati per Corso di Lettere

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=>

QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

I dati sono raccolti dal settore Job Placement della Scuola di Scienze Umanistiche.

Dai dati forniti dalle aziende/enti ospitanti emerge che nel complesso i tirocinanti risultano essere motivati, desiderosi di apprendere e di inserirsi all'interno del gruppo di lavoro e della realtà aziendale. Si nota a volte uno scollamento tra la preparazione fornita a livello universitario e quella più tecnica richiesta dalla pratica aziendale, fatto comprensibile se si pensa che il progetto formativo del Corso di laurea è rivolto essenzialmente alla creazione di solide competenze di base atte al proseguimento degli studi in campo umanistico. Questo divario viene, per altro, spesso colmato proprio dal tirocinio, che consente allo studente/neolaureato di mettere a frutto le nozioni acquisite a livello teorico in un ambito pratico.